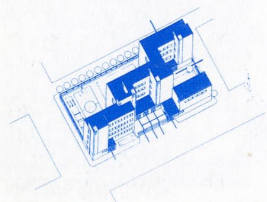


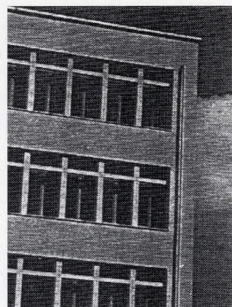
corso Duca di Genova 137
1934-1935
Ignazio Guidi

Tre corpi di fabbrica per tre distinti corsi di insegnamento (44 aule: originariamente 10 per il ginnasio, 10 per il corso di avviamento al lavoro e 24 per la scuola elementare). Refettorio con servizi e ambulatorio annesso. Sul retro erano ubicati gli spazi per le attività all'aperto e i campi da gioco, oggi occupati da un altro edificio scolastico. Le scale e i locali igienici servono tre o quattro aule. La chiarezza delle funzioni è denunciata all'esterno dall'articolarsi dei corpi di fabbrica, dalle quasi ininterrotte bucatore delle aule, dall'uso del colore che differenzia le zone dello studio dai servizi e dai corpi scala.

«Architettura» 10 (1934); «Capitolium» 8 (1934).



L'importanza sociale che Guidi attribuiva all'architettura moderna, attraverso la realizzazione di edifici pubblici secondo un ideale di chiarezza e di efficienza estetica e funzionale, è riassunta in quest'opera che gli permette di esprimersi nel tema consono dell'edilizia scolastica.



L'edificio tende a distendersi, la finestra attenua la sua verticalità e inizia la mutazione verso una più logica posizione orizzontale. Le superfici sono lisce, chiare, piene e si alternano con le zone forate. L'aspetto esteriore è derivazione immediata dell'ossatura, dell'organismo, delle necessità interne dell'edificio. (I r)

